



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Comitato strategico: presentati il Piano Regionale

Amianto e i nuovi direttori Asl AL e Aso AL

«*Una seduta attiva e proficua*». Con queste parole **Titti Palazzetti**, sindaco di Casale Monferrato, nonché presidente del **Comitato Strategico Amianto**, ha chiuso l'incontro di venerdì scorso, 17 luglio, in Sala consiliare.

Presenti l'assessore regionale all'Ambiente, **Alberto Valmaggia**, il direttore del centro regionale amianto, **Massimo D'Angelo**, i neo direttori generali dell'Asl AL, **Gilberto Gentili** e dell'Aso AL, **Giovanna Baraldi**, i rappresentanti del comitato vertenze amianto, **Franco Maroni**, delle associazioni vittime amianto, **Bruno Pesce** per l'Afeva, **Armando Vanotto** per l'Aiea e **Sebastiano Sampò** per l'Arasis e quelli dei sindacati, **Laura Seidita** (Cgil Piemonte), **Aldo Celestino** (Cisl Piemonte), **Ezio Benetello** (Uil Piemonte), **Nicola Ponderano** (Cgil Casale Monferrato), **Tonio Anselmo** (Cisl Casale Monferrato) e **Luigi Ferrando** (Uil Casale Monferrato) e per l'Arpa Piemonte, **Cinzia Cazzola**.

I componenti del Comitato sono stati chiamati a confrontarsi su alcuni punti molto importanti, primo fra tutti la presentazione del **Piano Regionale Amianto**: l'assessore Valmaggia ha nuovamente confermato la volontà di **approvarlo entro il 2015**, non dopo, comunque, le **audizioni** di inizio di settembre per raccogliere le osservazioni.

«*La Giunta regionale – ha spiegato l'assessore Alberto Valmaggia – ha già approvato la bozza l'8 giugno scorso: l'obiettivo, dopo le audizioni di settembre, è quello di approvare il testo definitivo in Consiglio regionale entro il 2015. Il Piano Regionale Amianto, che abbiamo voluto renderlo sintetico e snello, è lo strumento fondamentale di strategia e programmazione regionale e si suddivide in tre macroaree: monitoraggio e mappatura, smaltimento (utilizzando Casale Monferrato come esempio virtuoso da esportare su tutto il territorio piemontese) e sanità e ricerca*».

Dopo l'illustrazione dei punti fondanti del Piano da parte dei tecnici regionali, si è aperto il **confronto tra i componenti del Comitato strategico** per una prima disamina: tra i molti punti trattati particolare attenzione è stata data all'**informazione** e alla **sensibilizzazione** che si dovrà attuare, a partire dal creare gli **sportelli amianto** in ogni Comune.

Il sindaco **Titti Palazzetti** ha inoltre sottolineato come esistano allo stato attuale **due criticità**: «*Si deve dare la possibilità ai 48 Comuni del Sito d'Interesse Nazionale di Casale Monferrato di tenere fuori dal Patto di Stabilità anche la sostituzione dei tetti degli edifici pubblici bonificati: solo con questa certezza si potrà avere una rapida bonifica del territorio. Inoltre, sul versante ricerca, è doveroso un incontro per iniziare a pianificare un progetto che permetta l'utilizzo dei restanti fondi accantonati dalle transazioni unilaterali tra i cittadini e lo svizzero Schmidheiny: non possiamo permetterci di non utilizzare fondi che sono frutto del dolore delle famiglie casalesi e del territorio*».

La seduta del Comitato si è aperta con la presentazione dei due **nuovi direttori generali dell'Asl AL e dell'Aso AL**: «*Confermo la volontà di proseguire sulla strada già ottimamente*



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

*avviata – ha spiegato **Giovanna Baraldi** -, dove la **stretta collaborazione tra Aso e Asl** è diventata un modello, che vogliamo rendere ancora più efficiente ed efficace. Mi impegno, quindi, per avviare con **forza e determinazione** tutti i processi operativi che nasceranno da questo Comitato e dagli altri tavoli».*

Il direttore Asl AL **Gilberto Gentili**, invece, ha posto l'accento sulle **ottime collaborazioni** già avviate in queste prime settimane di incarico, a partire da quella con il sindaco di Casale Monferrato, **Titti Palazzetti**: *«Si è creato **un ottimo dialogo**, e non solo sulla questione amianto: una base molto importante anche per il futuro».*

Un intervento durante il quale ha anche comunicato il **rinnovo della convenzione** per la presa in carico globale del paziente affetto da mesotelioma, l'apertura del **bando della gara** per l'acquisto della cappa aspirante per il laboratorio di preparazione dei farmaci antitumorali e i lavori di sistemazione dell'**Hospice** per il 2016.

Durante la seduta si è inoltre ricordato l'arrivo dei primi **25 milioni di euro per le bonifiche dall'amianto** del Sin di Casale Monferrato alla **Regione Piemonte**: *«Ho verificato di persona – ha spiegato l'assessore regionale **Valmaggia** – che questi **fondi** fossero **vincolati esclusivamente per le bonifiche del territorio di Casale Monferrato**: così è. Quindi già nei prossimi giorni ci incontreremo per **definire le modalità di trasferimento** al Comune casalese».*

Casale Monferrato 20/07/2015